

## QUALITÀ DI VITA DEI NATI PRETERMINE, RICERCA AVVIATA IN TRENTA TERAPIE INTENSIVE NEONATALI

LECCO - Ogni anno in Italia nascono circa 50 mila bambini pretermine e dunque esposti ad un maggior rischio di disturbi del linguaggio, difficoltà d'apprendimento e socio-emozionali. Per inquadrare meglio il problema, ha preso l'avvio una ricerca che, coinvolgendo trenta Terapie intensive neonatali (Tin), si prefigge di seguire dalla nascita all'ingresso nella scuola elementare 440 bambini (metà dei quali nati pretermine). Il progetto di ricerca, denominato Neo-Acqua, è promosso dall'Istituto scientifico E. Medea (Bosisio Parini, Lecco), università Bocconi di Milano e le aziende ospedaliere di Lecco e Varese e si prefigge due obiettivi: indagare i livelli di assistenza messi in atto nelle Tin, la qualità delle cure e delle relazioni che si instaurano con la mamma e i famigliari, verificandone l'influenza sulla qualità di vita del bambino; analizzare l'impegno economico a carico delle Tin, familiare e sociale. Recenti ricerche attribuiscono infatti una grande importanza alle cure ricevute fin dal primo ingresso dei piccoli pazienti in Tin con un'enfasi particolare sulle caratteristiche della stimolazione ambientale cui il bambino è esposto e sulla qualità delle relazioni con i genitori.